

- 160801 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807);
 160802*catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi;
 160803 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti;
 160805* catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico;
 160807* catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose.

2. Di obbligare la Ditta al rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- a) il centro di autodemolizione deve essere dotato di adeguata barriera esterna di protezione ambientale così come previsto dall'Allegato 1 art. 2 comma 2.3 del D.to L.vo 209/03;
- b) all'atto dell'acquisizione dei mezzi, la Ditta deve provvedere allo svuotamento dei liquidi su apposita piazzola di calcestruzzo cementizio. Gli oli esausti devono essere conferiti al Consorzio obbligatorio (D.P.R. 691/82). Le batterie devono essere poste in luogo idoneo per evitare dispersioni sul terreno degli acidi contenuti nelle stesse, per poi conferirle al Consorzio obbligatorio (Legge 475/88 art. 9 quinquies).
- c) di provvedere, mediante manutenzione periodiche, a mantenere efficiente l'impermeabilizzazione della zona di smontaggio degli autoveicoli;
- d) provvedere alla bonifica dell' area occupata dall' impianto , in caso di cessazione dell' attività , nei modi e nei termini previsti dal piano di ripristino ambientale parte integrante del progetto allegato, così come previsto dal D.L.vo 152/06 titolo V;
- e) entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto venga effettuato da tecnico competente in acustica, iscritto nell'apposito albo provinciale o regionale, un rilievo fonometrico, esteso a tutto il perimetro dell'impianto, atto a verificare il rispetto dei limiti di legge nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi, le cui risultanze devono essere trasmesse all'ARPA Puglia di Foggia,
- f) Tutte le operazioni di ingresso e accettazione dei veicoli da avviare alla demolizione siano precedute e svolte con modalità operative di cui all'art. 157 del D.to L.vo 230/95 come modificato dal D.to L.vo 23/09 e precisamente le modalità operative consistenti nell'effettuare la sorveglianza radiometrica sui materiali metallici al fine di rilevare la presenza di livelli anomali di radioattività o di eventuali sorgenti dismesse.

Per quanto attiene l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti:

- l'attività di recupero dovrà essere esercitata esclusivamente nell'impianto ubicato in agro del Comune di San Severo sulla S.S. 16 al Km. 641+920;
- i rifiuti da trattare nell'impianto non superino le **47.440 ton/a** e siano esclusivamente quelli previsti ai codici CER di cui all'All. D del D.to L.vo 152/06 e le operazioni di recupero previsti dall'All. C del citato decreto, e che di seguito si riportano:

TABELLA RIASSUNTIVA DEI RIFIUTI GESTIBILI NELL'IMPIANTO E DELLE RELATIVE MODALITA' DI GESTIONE			
C.E.R.	DESCRIZIONE	QUANTITA' GESTIBILE TONN./A	OPERAZIONI DI RECUPERO AUTORIZZATE
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Tonn./a 100	R13-R12
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	Tonn./a 100	R13-R12